



## **COMUNE DI SANTA LUCE**

Provincia di Pisa

**AREA Amministrativo Contabile**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**AVVISO PUBBLICO finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore per la co- progettazione delle attività di un centro di facilitazione digitale di cui alla misura 1.7.2 del PNRR come disciplinato nell'avviso della regione toscana pubblicato sul burt n. 15 del 12/04/2023 (art. 55 d.lgs. n. 117 e art. 13 l.r. 65).**

### **PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Santa Luce, intende avanzare la propria candidatura per l'attivazione di n. 1 centro di facilitazione digitale, in risposta all'avviso pubblico emesso da Regione Toscana "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2", di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6762 del 28/3/2023;
- Il Comune di Santa Luce intende gestire le attività di cui al citato avviso regionale in collaborazione con Enti del Terzo Settore attivando il relativo procedimento di co-progettazione come previsto dall'art. 55 del DLGS n. 117/2020, nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020; procedimento da attivarsi mediante apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione per gestire le attività presso i centri di facilitazione digitale che saranno eventualmente ammessi a finanziamento.

### **TUTTO CIO PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

#### **Art. 1 OGGETTO**

Le attività oggetto della presente del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e delle attività di gestione di n. 1 centro di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Avviso emesso da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28/3/2023, in risposta a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1. In particolare è previsto che il centro di facilitazione garantisca lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle

tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;

- formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Il centro di facilitazione digitale dovrà pertanto:

- Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.

Il centro di facilitazione digitale dovrà, inoltre, garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Almeno 150 cittadini, sopra i 18 anni, univoci cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA.

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Toscana il 12 aprile 2023 disponibile sul BURT n.15/2023 Parte III "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" e sul sistema informativo di Sviluppo Toscana [https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione\\_digitale](https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale).

## Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

### a) **Requisiti soggettivi di ammissione:**

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del DLGS n. 117/2017. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11

agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91.

Così come previsto dall'articolo n. 13 comma 1, lettera B, punto 4 della Legge Regionale n. 65/2020 è consentita l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore e in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali.

**b) Requisiti in ordine all'affidabilità morale:**

Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del CCP nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

**c) Requisiti di capacità tecnico-professionali:**

- I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.

- Requisito necessario per la partecipazione è che siano indicati almeno due operatori che possano assumere la funzione di facilitatore digitale, così come previsto al punto 19 dell'art. 4 del citato avviso regionale.

**d) Requisiti di carattere organizzativo-logistico:**

I soggetti partecipanti devono impegnarsi, in caso di partenariato con il Comune di Santa Luce, ad attivare un centro attrezzato a livello informatico all'interno del territorio comunale di Santa Luce, in regola con la normativa in materia di accessibilità per le persone disabili come da D.M 14/06/1989, di sicurezza e di certificazioni impiantistiche di cui all'Allegato 4 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 37/2008, dotato di una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima pari a 30 Mbps) e secondo quanto prescritto dall'art. 4 dell'Avviso Regionale. Il centro deve essere in grado di rispettare le 24 ore minime di apertura e raggiungere il target di cittadini previsto dall'art. 9 tabella 2 dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6762 del 28/3/2023 (150 cittadini, sopra i 18 anni).

Il centro di facilitazione può prevedere l'apertura su più sedi: in questo caso gli orari di apertura e target di cittadini da raggiungere potranno essere ripartiti tra le varie sedi.. Nel caso in cui Enti del Terzo Settore si presentassero in ATS, ogni Ente deve possedere i requisiti di cui sopra punti b) e c).

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

### **Art. 3 DURATA DEL PROGETTO**

Come previsto nel sopra citato Avviso pubblico emesso dalla Regione Toscana, le attività dei centri di facilitazione digitale dovranno raggiungere gli obiettivi indicati all'art. 1 entro il 31/12/2025, data che costituisce anche il termine delle attività. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione da parte di Regione Toscana.

### **Art. 4 RISORSE**

Le risorse messe a disposizione dall'Ente per lo svolgimento delle attività del centro di facilitazione digitale previste dal presente avviso sono pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00.

E' prevista, inoltre, la possibilità di richiedere un kit di strumentazione hardware messo a disposizione in comodato d'uso gratuito (aggiuntivo rispetto alle attrezzature già disponibili).

La responsabilità della custodia delle eventuali attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito, nonché del loro corretto utilizzo ai fini del progetto, è a carico dell'Ente incaricato della gestione del centro.

In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS partecipante ai fini della realizzazione del progetto in conformità del citato avviso regionale, che si aggiungono a quelle come sopra messe a disposizione entro l'importo massimo di euro 30.000,00 destinato allo scopo dall'avviso regionale.

Le risorse assegnate dalla Regione Toscana verranno erogate nella seguente modalità di cui all'art. 10 dell'avviso Regionale:

- il 40% dell'importo a fronte dell'inaugurazione del centro e a verifica avvenuta da parte della Regione Toscana;
- un ulteriore 40% al raggiungimento, entro i termini previsti dall'art.9 comma 3 del citato Avviso Regionale, del 60% del target di cittadini ed a fronte di presentazione della rendicontazione costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito;
- il saldo del 20% sarà erogato a conclusione delle attività previste e al raggiungimento del 100% del target di cittadini di competenza del centro, previa presentazione della rendicontazione finale costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco complessivo delle spese sostenute alla data del 31/12/2025 con relativi documenti contabili e fatture o note di debito, in relazione al totale del contributo richiesto. Si segnala che i documenti contabili e le relazioni delle attività svolte sono indispensabili per la rendicontazione del progetto nei confronti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR e la loro mancata consegna e successivo caricamento sul sistema di rendicontazione REGIS da parte dell'ente sub-attuatore può comportare la decurtazione o la revoca del contributo.

### **Art. 5 TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

Per poter partecipare, gli Enti del Terzo Settore dovranno presentare la domanda di partecipazione (redatta sul modello di cui all'Allegato A) entro le ore 24.00 del giorno 07/07/2023, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Le candidature potranno essere recapitate esclusivamente in modalità digitale, da inviare all'indirizzo: [protocollo@comune.santaluce.pi.it](mailto:protocollo@comune.santaluce.pi.it) oppure PEC [pec.comune.santaluce@legismail.it](mailto:pec.comune.santaluce@legismail.it).

Alla domanda dovrà essere allegato copia del documento d'identità del dichiarante.

L'Ente si avvale della facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione ricevuta.

#### **Art. 6 SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

Il procedimento di selezione dovrà pervenire alla individuazione di un unico soggetto ETS con cui procedere alla seconda fase della definizione del progetto operativo e alla relativa stipula della convenzione di partenariato.

Nel caso di una sola proposta progettuale, il punteggio minimo per ritenere la proposta progettuale ammissibile è pari a 60 punti.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità.

L'istruttoria formale è destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con Determina Dirigenziale si procederà all'approvazione del soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

#### **Art. 7 MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE**

Le proposte progettuali ammesse a seguito dell'istruttoria formale saranno valutate da un'apposita commissione di valutazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema di valutazione:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
Qualità della proposta e coerenza con il piano economico.	Max 35 punti
Numero di volontari dell'ETS impegnati nelle azioni oggetto della progettazione.	Max 10 punti
Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso	Max 20 punti
Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali	Max 35punti

Per quanto riguarda la modalità di attribuzione dei punteggi, ciascun commissario, attribuisce un punteggio variabile tra 0 e 1 sulla base del seguente schema di giudizio:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
INSUFFICIENTE	0,5

L'Amministrazione potrà concedere la possibilità di integrare la documentazione amministrativa Allegato A qualora non completa e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla proposta progettuale Allegato B.

La data della seduta pubblica per l'apertura della domanda di partecipazione Allegato A sarà pubblicata sul sito del Comune di Santa Luce Terme nella sezione relativa al presente avviso.

I progetti saranno valutati dalla Commissione che, previa verifica della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nell'allegato A), procederà all'apertura della proposta progettuale Allegato B) ed alla sua valutazione, in seduta riservata.

Con Determinazione Dirigenziale si procederà all'approvazione del soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione operativa.

Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

#### **Art.8 PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE**

Il percorso di co-progettazione risulta pertanto articolato secondo le seguenti fasi successive:

**Fase 1)** Individuazione del soggetto o dei soggetti partner così come sopra disciplinato.

**Fase 2)** Co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocazione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata.

**Fase 3)** Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

#### **Art. 9 ULTERIORI PRECISAZIONI**

Il Comune di Santa Luce si riserva la facoltà di non affidare il presente servizio qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea, di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e la proposta progettuale abbia ottenuto almeno il punteggio minimo di cui all'art. 6 del presente Avviso. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione se nessuno degli ETS richiedenti risulti in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o qualora non ottenga il finanziamento regionale di cui al Decreto Regione Toscana n. 6762/2023.

L'ETS, con la partecipazione al presente Avviso, accetta in ogni sua parte e senza condizioni quanto stabilito nell'Avviso Comunale e nell'Avviso Regionale.

#### **Art. 10 OBBLIGHI DI PUBBLICIZZAZIONE**

Il presente avviso è pubblicato sul sito informatico del Comune di Santa Luce e nelle sezioni "Albo pretorio On Line" e "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

#### **Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Santa Luce Terme per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il Titolare del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4, comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Santa Luce.

### **Art. 12 CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: [protocollo@comune.santaluce.pi.it](mailto:protocollo@comune.santaluce.pi.it) telefono 050-684920).

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sulla pagina del sito dedicata al presente avviso:

Costituisce onere di ogni partecipante consultare la detta pagina.

Non sono ammessi e quindi non verranno neppure presi in esame i chiarimenti presentati con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### **Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile unico del procedimento è la Sig.ra Erika Arrighi.

Allegati:

Allegato A “domanda di partecipazione”;

Allegato B “Proposta Progettuale”;

Allegato C “FAQ - formulate a seguito delle domande pervenute al 26/04/2023”;

Santa Luce \_\_\_\_\_

Il Responsabile

dott.ssa Daniela Galluzzi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante “Codice Amministrazione digitale” e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo ufficio